

08/12/2007

## **RINNOVO CCNL 2006-2009: ANCORA UN “NULLA DI FATTO”!**

Come preannunciato nel nostro precedente comunicato, si è riunito, il 6 dicembre, presso la sede dell'ARAN, il tavolo tecnico istituito con lo scopo di valutare i punti in comune (pochi) e le criticità (molte) che dovranno essere superate per rendere omogenei il contratto delle Agenzie Fiscali e quello dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato che si avvia a farne parte integrale.

Si è trattato dell'ennesimo incontro interlocutorio, nell'ambito di quelli previsti per la trattativa del rinnovo del CCNL per il 1° biennio economico 2006-2007 e quadriennio giuridico 2006-2009, durante il quale l'Agenzia negoziante si è limitata a proporre, per quanto riguarda l'inquadramento giuridico ed economico dei dipendenti dei Monopoli, **la traslazione automatica alle aree ed alle fasce di inquadramento delle Agenzie Fiscali**, senza tener in nessun conto le peculiarità di alcune professionalità previste dall'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato.

Tutte le OO.SS. (tranne una) che, insieme alla UGL partecipano alla contrattazione, nel manifestare le loro perplessità, hanno fatto presente la problematica che comporterebbe una traslazione “sic et simpliciter”, ma **l'ARAN ha dichiarato di avere un mandato preciso e vincolante** in tal senso, pertanto la seduta è stata aggiornata a data da destinarsi.

**Il fatto che l'ARAN continui a tergiversare con continui rinvii e che ad ogni seduta si ripresenti con le proposte già discusse nella seduta precedente, lascia intravedere la mancanza di volontà a chiudere il contratto entro la fine dell'anno. Situazione, a parere della UGL, più che preoccupante e che sconfessa tutte le dichiarazioni rese fino ad oggi dai diversi rappresentanti del Governo.**

Se poi l'ARAN pensa di presentare una proposta “prendere o lasciare” magari il 21 dicembre p.v. con la speranza che le OO.SS. firmino “per stanchezza” per far prendere, con di oltre due anni di ritardo, l'adeguamento e gli arretrati ai lavoratori, sappia sin da ora che la risposta dell'UGL sarà negativa, e che sarà inevitabilmente, proclamato lo stato di agitazione del Comparto.

Nella delegazione UGL erano presenti: Loredano MINARELLI, coordinatore AAMS e Furio Piacentini, coordinatore Agenzia delle Entrate.